

**Oggetto: richiesta di chiarimento in materia di indennizzo convenzionale**

Gent.mi,

alla luce di quanto emerso nel corso della riunione di martedì 16 Luglio, le scriventi sono a chiedere un chiarimento alla Vostra direzione, relativamente al calcolo dell'indennizzo convenzionale d'usura.

In particolare, è risultato che quando l'impresa chiede il rilascio di più autorizzazioni periodiche previste all'art.13, comma2, lett.B) del Regolamento, indicando in ognuna di esse lo stesso veicolo trattore/motrice, l'Anas pretende il pagamento dell'indennizzo convenzionale di usura per ciascuna delle suddette autorizzazioni.

Riteniamo che questa richiesta non sia corretta in quanto l'usura stradale che si vuole indennizzare è legata all'impiego del veicolo trattore/motrice, e quest'ultimo non può avvenire in contemporanea per tutte le tipologie di trasporti autorizzati dal momento che, come già detto, nelle autorizzazioni è stato indicato lo stesso veicolo trattore/motrice. Nella convinzione che l'indennizzo convenzionale di usura, da corrispondersi per la massima configurazione autorizzata con quel veicolo trattore/motrice, debba essere pagato una sola volta, con la presente siamo a chiedere al Ministero se condivide tale interpretazione e, in caso affermativo, di emettere una nota a chiarimento.



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

*Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione e i Sistemi Informativi e Statistici  
Direzione Generale per la Sicurezza Stradale  
Divisione II*

Prot. n. 5762 - Uscita  
24.09.2013

All'ANITA - Associazione Nazionale  
Imprese Trasporti Automobilistici  
Segreteria generale  
Via Oglio, 9  
00198 Roma

Oggetto:- Richiesta di chiarimento in materia di indennizzo convenzionale. Rif. nota e-mail del 19.07.2013.

Con riferimento a quanto segnalato nella nota in riscontro, si precisa che l'indennizzo di usura convenzionale è legato al veicolo, o complesso di veicoli, da autorizzare, alla massa massima quale risulta dalle carte di circolazione, e all'ambito territoriale interessato al transito.

Pertanto, nel caso in esame, trattandosi di un unico veicolo trainante, e di un massimo di sei veicoli da trainare in alternativa, qualora sul medesimo veicolo trainante insistano più autorizzazioni periodiche relative al medesimo ambito regionale e ai medesimi enti proprietari nel medesimo periodo di tempo, l'indennizzo deve essere corrisposto una sola volta, e per la massima configurazione autorizzata, come peraltro già indicato nei paragrafi 8 e 9 della Direttiva prot. n. 3911 del 01.07.2013.

In tal caso, infatti, risulteranno convenzionalmente indennizzati i medesimi enti proprietari autorizzanti, dal momento che il complesso veicolare formato con l'unico veicolo trainante non sarà mai contemporaneamente in circolazione su tutte le strade autorizzate.

FM/RS

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE  
(Dr.Ing. Francesco MAZZIOTTA)